

Angelo Ciocca, europarlamentare pavese, ha chiesto all'Unione Europea un sostegno alla vitivinicoltura regionale anche per rilanciare il turismo

“Il vino è il prodotto che sa raccontare meglio la Lombardia”

“Non può che essere il vino uno degli elementi in grado di rilanciare il turismo dei nostri territori. E' il prodotto più identificativo e che meglio sa raccontare la storia dell'intera Lombardia”: a dichiararlo è stato Angelo Ciocca, europarlamentare pavese della Lega e membro della commissione agricoltura a Bruxelles. “L'eno-gastronomia – ha rimarcato Ciocca – sarà uno dei principali motivi di attrazione dei

flussi turistici post Covid. E la Regione Lombardia vuole essere pronta a intercettare queste opportunità. Vigneti e cantine sono luoghi ideali per passare giornate all'aperto e in totale sicurezza. La Lombardia in Italia e nel mondo si sta confermando sempre più come una straordinaria regione vitivinicola”. L'attrattività turistica della Lombardia e la capacità di richiamare l'attenzione di flussi interna-

zionali passano anche da luoghi e paesaggi di fascino e, soprattutto, dalle eccellenze enologiche riconosciute a livello mondiale. Ciocca ha chiesto all'Ue una presenza costante per farsi promotrice all'estero del made in Lombardy. “La Lombardia – ha concluso – è un'eccellenza sia per la produzione che per la qualità dei luoghi, per la qualità delle realizzazioni prodotte nelle diverse cantine. Penso ad

esempio all'impegno di Ascovilo, associazione dei consorzi vitivinicoli, che ha messo in campo numerosi appuntamenti per sostenere l'immagine e il marketing del territorio che ha saputo generare prodotti di assoluta qualità. Finalmente – ha rimarcato Ciocca – con la zona bianca si torna a brindare in presenza, rispettando tutte le precauzioni per poterlo fare in assoluta sicurezza”.



Angelo Ciocca

Dal 21 giugno al 13 luglio i concerti nelle chiese nel programma della rassegna “La città come palcoscenico”

“Bach in città 2021” con i Solisti di Pavia

“Bach in città 2021”, terza edizione della rassegna di musica da camera organizzata dalla Fondazione “I Solisti di Pavia”, cambia stagione. Si svolgerà dal 21 giugno al 13 luglio all'ombra delle navate delle più belle chiese e basiliche di Pavia ed è uno degli appuntamenti della rassegna “La città come palcoscenico” organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pavia.

L'iniziativa si svolge con il sostegno di Fondazione Banca del Monte di Lombardia e il patrocinio del Comune di Pavia, e all'ospitalità della Diocesi di Pavia e delle parrocchie. La rassegna è incentrata sul nome di Johann Sebastian Bach e sulla sua musica capace di esaltare la nobiltà degli strumenti che suonano in assolo. Si sviluppa attraverso la dimensione cameristica e orchestrale, tenendo come punto fondamentale di ogni appuntamento una suite per violoncello e facendo ruotare attorno ad essa di volta in volta forme diverse per altrettanti strumenti: al clavicembalo e al flauto è dedicato il primo incontro,



al clavicembalo il secondo, al violino e al clavicembalo il terzo e il quarto.

Nelle chiese pavese risuoneranno i virtuosismi dei musicisti Enrico Dindo, Jacopo Di Tonno, Andrea Agostinelli al violoncello, Riccardo Doni e Franz Silvestri al cembalo, Giampaolo Pretto al flauto, Enrico Filippo Maligno al violino, Luca Ranieri alla viola, sia in assoli che in concerto con “I Solisti di Pavia” (Sergio Lamberto, Gabriele Schiavi, Na Li, Donatella Colombo al violino, Clara Garcia Barrientos, Margherita Sarchini e Da-

niel Formentelli alla viola, Dante Fabbri e Samuele Sciancalepore al contrabbasso). In programma un concerto a settimana alle ore 21.15. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria al sito www.isolistidipavia.com

Si comincia il 21 giugno nella chiesa dei Santi Gerovasio e Protasio, cuore pulsante della prima comunità cristiana pavese delle origini che lì si raccoglieva, dove per molto tempo sono state conservate le reliquie del primo vescovo di Pavia, S. Siro. Il 29 giugno Bach in città prosegue nella

chiesa di San Teodoro, gioiello romanico del XII secolo con preziose testimonianze pittoriche, intitolata al patrono di pescatori e barcaioi che abitavano il vecchio quartiere.

A luglio primo concerto il 6 luglio nella chiesa di San Michele Maggiore, la cattedrale del XII secolo dove furono incoronati i re longobardi. Il 13 luglio concerto conclusivo nella Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro risalente all'VIII secolo, che conserva la preziosa Arca e le spoglie del padre della Chiesa Sant'Agostino.

Al Broletto e in Castello alcune serate per riflettere sui valori più importanti legati alla pratica sportiva

Pavia, gli incontri con i protagonisti dello sport

“Lo sport sul palcoscenico”. E' il titolo di sei incontri con personaggi legati al mondo dello sport, in programma a Pavia ed inseriti nel cartellone estivo degli eventi “La città come palcoscenico”. A promuovere gli eventi è l'assessorato allo sport del Comune di Pavia. “Abbiamo preso spunto – spiega l'assessore Pietro Trivi – dall'enciclica laica sullo sport di Papa Francesco, che esalta alcuni valori come la capacità di fare squadra, lo spirito di sacrificio, l'inclusione, la lotta al doping. In una fase di ripartenza, come quella che stiamo vivendo oggi, è bello non solo ritornare a fare sport ma anche parlarne con chi l'ha vissuto intensamente sotto il profilo umano”. A coordinare e presentare gli incontri sarà la giornalista pavese Lara Vecchio: “Saranno testimonianze affascinanti. Ci auguriamo di offrire un'opportunità interessante per tanti pavesi”. Dopo il primo appuntamento andato in scena la sera di giovedì 17 giugno al Broletto con il campione di pugilato Giacobbe Fragomeni, si proseguirà lunedì 21 giugno alle 18 al Castello Visconteo con “L'altra faccia della luna: il sacrificio e l'anastilos del campione”: un viaggio affascinante con Federico Buffa e Stefano Tirelli tra le pieghe di piccole e grandi imprese sportive. Martedì 22 giugno, alle 21 al Broletto, il giornalista e scrittore Claudio Gregori racconterà “Bartali, il corriere del Papa: il ciclista che salvò la vita a oltre 800 ebrei”. Giovedì 15 luglio, alle 21 al Broletto, il tema trattato sarà “Da uomo solo a uomo squadra”: l'evoluzione della figura dell'arbitro, scenari e prospettive con Max Saccani, moviolista della “Domenica Sportiva”. Mercoledì 25 agosto, alle 21 al Castello, si terrà l'incontro “Per aspera ad astra”: a pochi giorni dalle Paralimpiadi di Tokyo, Giusy Versace porterà sul palco il suo messaggio di inclusione. Infine venerdì 3 settembre, alle 21 al Broletto, sarà in programma “Tramolino di Stelle”.

Il progetto ha un budget di 10 milioni di euro, dei quali 5 stanziati da Regione Lombardia e 5 da altri partner

“Economia circolare”, un accordo regionale con l'Università di Pavia

Regione Lombardia, Università di Pavia, Politecnico di Milano, Università Statale di Milano, Università Milano-Bicocca e Cnr-Stiima hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per promuovere la “transizione verso un modello di economia circolare, basato cioè sul ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti, estendendo il più possibile il loro ciclo di vita e riducendo i rifiuti al minimo”.

“Tra i punti dell'intesa triennale – si legge in una nota dell'Ateneo pavese –, di particolare importanza è la realizzazione di una vera e propria infrastruttura di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in grado di stimolare lo sviluppo di strategie pienamente sostenibili per il recupero di materie prime e il loro riutilizzo in processi di produzione di composti ad alto contenu-

to innovativo (inclusi farmaci e sistemi biologicamente attivi). Tale infrastruttura consentirà agli stakeholder di acquisire nuovi prodotti implementando soluzioni ‘circolari’ e di svolgere attività di ricerca in questo campo che sarà di massima rilevanza sia tecnologica che sociale nei prossimi decenni”.

Il progetto ha un budget complessivo di 10 milioni di euro, dei quali 5 sono stanziati da Regione Lombardia e 5 dagli altri partner, tra i quali l'Università di Pavia gioca un ruolo fondamentale, con il secondo contributo per importanza, per un ammontare di oltre 800 mila euro.

“Il primo ambito di azione – continua il comunicato dell'Università di Pavia – sarà un settore di fondamentale rilevanza, ovvero la mobilità elettrica ad emissioni zero, alimenta-

I giovani sono stati selezionati per partecipare all'annuale appuntamento promosso dal Movimento Federalista Europeo

Sette studenti pavesi andranno al seminario di Ventotene

Giovedì 10 giugno si è tenuta online la premiazione di 10 studenti lombardi selezionati per partecipare gratuitamente al quarantesimo seminario di Ventotene dal 29 agosto al 3 settembre, nell'occasione dell'ottantesimo anniversario del “Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita”, scritto da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni nel 1941. Gli studenti hanno partecipato al progetto di educazione alla cittadinanza europea che da 17 anni si svolge nelle ultime classi delle scuole a Pavia e in alcune altre città della Lombardia, promosso dal Movimento Federalista Europeo, dall'Associazione europea degli insegnanti e dalla Gioventù Federalista Europea. Quest'anno, a causa del Covid-19, il progetto si è svolto tramite la visione di 8 moduli filmati commentati in classe con gli insegnanti, sui vari aspetti del processo di unificazione europea.

La sintesi del lavoro è stata fatta con un incontro online pomeridiano sul “Next Generation Eu” e sulla Conferenza sul futuro dell'Europa, inaugurata il 9 maggio, con 90 partecipanti. Il test finale ha selezionato 10 vincitori, tra cui sette studenti pavesi. Due giovani sono stati premiati grazie alla borsa in memoria di Elio Cannillo, noto federalista pavese, scomparso l'anno scorso. Ecco i nomi degli studenti pavesi che andranno a Ventotene: Tommaso Tagliani, Daniele Frigerio, Federico Villani, Daniele Orlandi del Liceo Copernico, Marcello Cristiani, Silvia Francesca Casarin, Giorgia Marcucci del Liceo Taramelli.

Prof.ssa Anna Costa
(Associazione europea degli Insegnanti)



ta a batterie a ioni litio, la cui domanda è destinata a crescere in modo esponenziale nel prossimo futuro. Sulla stessa linea strategica, si inserisce il secondo ambito, anch'esso di rilevanza mondiale,

sull'approvvigionamento delle terre rare. Il mondo dell'elettronica produce, al giorno d'oggi, un'enorme quantità di rifiuti contenenti materiali sempre più rari ed essenziali per l'industria stessa”.